



• CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Lunedì 15 maggio, alle 21, si riunisce il Consiglio Pastorale Unitario presso il saloncino dell'oratorio di Triuggio. Il Consiglio è chiamato a definire il calendario pastorale del prossimo anno e a compiere alcune riflessioni sui capitoli principali della vita di Comunità.

• PELLEGRINAGGIO A LECCO

Martedì 23 maggio, con tutto il decanato, proponiamo un pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora della Vittoria, in Lecco. La partenza sarà dalle scuole elementari di Triuggio alle 19.30 in pullman, il rientro è previsto per le ore 22.30. Per iscriversi occorre rivolgersi alle segreterie parrocchiali entro venerdì 19 maggio o contattare uno di questi numeri: 339-2724386, 339-7827163. La quota individuale è stata corretta a € 10.

• ISCRIZIONI ATTIVITA' ESTIVE

Quanto prima apriremo le iscrizioni per le attività estive proposte ai ragazzi della Comunità. Anche quest'anno l'Oratorio Feriale si svolgerà per tutti presso l'oratorio di Rancate, a partire dal 12 giugno e, per sette settimane, fino al 28 luglio. Dal 15 al 22 luglio è proposta una settimana di vacanza comunitaria per tutti i ragazzi dalla 3a alla 5a elementare; dal 22 al 29 luglio sarà la volta dei ragazzi delle medie. La vacanza sarà in una struttura alberghiera di Cesana Torinese (TO). A breve potremo presentare tutti i dettagli della proposta.

• COLLABORATORI ORATORIO FERIALE ESTIVO

Anche quest'anno la Comunità Pastorale propone l'esperienza estiva per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Questa preziosa occasione è possibile grazie alla generosa partecipazione di molte persone: gli animatori adolescenti e giovani ma anche adulti che curino alcuni aspetti delicati dell'organizzazione. Stiamo cercando persone che siano disposte ad impegnare una o due ore in qualche giorno per i momenti del pranzo e merenda, per le attività di segreteria e il riordino degli ambienti a fine giornata. Secondo la fascia oraria in cui ha del tempo. Chi vuole rendersi disponibile può rivolgersi al 324-6866986, oppure scrivere a: pg.scuore.triuggio@gmail.com



Anno XV- N. 35 Periodico
14 maggio 2023

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**

don Damiano Selle
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Jacqueline (Sup.)
339-2672289
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,30
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 17,30
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,30



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



LA PAROLA SPEZZATA

A CIASCUNO IL SUO RUOLO

In tutte le famiglie, in tutte le squadre è fondamentale ci sia un buon "gioco di squadra", dove ciascuno ha un compito, un ruolo e tutti collaborano in modo armonico al raggiungimento dell'obiettivo, che sia il ménage familiare o il successo in campionato.

Anche nella Trinità c'è un gioco di squadra riuscitissimo. Ognuno dei Tre ha un ruolo, svolge un'azione e porta avanti un progetto generale niente di meno che la salvezza dell'umanità. Ma nessuno di Essi è sufficiente né indipendente.

Il Padre manda lo Spirito nel nome del Figlio; lo Spirito insegna e ricorda ciò che il Figlio ha detto perché lo ha udito dal Padre; il Figlio dona la pace perché torna al Padre che manda lo Spirito.

In questa dimensione circolare, come in una squadra che funziona, siamo chiamati ad entrare pure noi: accogliendo lo Spirito, il quale ci fa memoria del Figlio, che a sua volta ci mostra il Padre. A ciascuno il suo ruolo per raggiungere il risultato.



Scrivici a info.scuore@gmail.com o vai su www.chiesaditriuggio.it per avere la tua copia settimanale in formato digitale!



8

QUELLO CHE AVETE FATTO A ME

Oltre al corpo la carità serve anche lo spirito; per questo accanto alle opere di misericordia corporale ve ne sono altre sette di misericordia spirituale. La prima di queste – secondo l'elenco della tradizione – è “consigliare i dubbiosi”, ovvero coloro che brancolano nel buio davanti ad una scelta che devono fare, che restano come bloccati senza riuscire a prendere una decisione importante.

“Si sa che la gente da buoni consigli sentendosi come Gesù nel Tempio” cantava De André riferendosi a quei tanti che pensano che dare consigli sia semplicemente trasmettere una propria opinione o anche una propria esperienza. Ciò che penso, o ciò che ho sperimentato non è infallibilmente utile anche agli altri. Ciò che è stato buono per me non è detto lo sia per un altro e viceversa per ciò che è andato storto.

Limitarsi al proprio pensiero o alla propria storia è un rischioso egocentrismo perché nessuno di noi è modello agli altri. Il Consiglio, dono dello Spirito, consiste nell'offrire una lettura della realtà alla luce dello Spirito e delle Scritture. Consigliare un dubbioso non vuol dire cioè proporgli una plausibile soluzione, ma la visione della realtà secondo lo Spirito e secondo Cristo, magari sforzandosi di immaginare cosa Gesù in persona può dire alla persona dubbiosa. Aggiungerei, tra le opere di misericordia, anche l'inverso; ovvero il lasciarsi consigliare – secondo lo Spirito – quando siamo in una situazione di dubbio o di confusione. La voce dello Spirito può arrivare da persone spirituali tanto quanto dalla preghiera personale.

IL SEGNO SACRO

Chi entra in chiesa, solitamente, lo fa per pregare per sé, per la propria vita o per quella di una persona cara. Che lo faccia per partecipare ad una celebrazione comunitaria o in un momento di preghiera personale rimane sempre un tempo in cui portare al Signore la propria situazione o quella di una persona conosciuta.

Nelle chiese, tuttavia, è sempre presente anche un'occasione (e provocazione) per pensare e prendersi cura anche di qualcuno che non si conosce e la cui condizione ci è ignota. Sono i poveri.

In tutte le chiese, infatti, spesso all'ingresso (o all'uscita secondo il momento) si incontrano delle “bussole”, così chiamate dal termine latino che indicava il contenitore che raccoglieva i voti di un'elezione, poi passato ad indicare un contenitore dove raccogliere le elemosine. Anche se di tutt'altra origine, la parola è curiosamente identica al vocabolo che indica lo strumento per orientarsi geograficamente. Anche in chiesa, infatti, occorre stare attenti a non perdere la “bussola” perchè vuol dire mantenere la direzione della compassione e della fraternità. Non si può stare davanti al Padre di tutti senza avere cura di tutti i suoi figli.

I CONTI DI CASA NOSTRA

don Damiano

Da questa domenica sono esposti alle porte delle chiese della Comunità i rendiconti relativi all'anno 2022, in forma sintetica. Sono evidenziate alcune voci, particolarmente quelle che hanno avuto un peso determinante nel risultato di gestione. Non per tutte le parrocchie è stato possibile affiancare gli analoghi valori del 2021 perché quest'anno sono mutati i criteri di imputazione delle spese, rendendo non confrontabili le singole voci di entrate e uscite.

Come si può osservare, i rendiconti del 2022 si sono chiusi con un passivo, più o meno rilevante, in ciascuna parrocchia. Quelli maggiori sono dovuti a spese straordinarie per ristrutturazioni o interventi consistenti ma occasionali, che non dovrebbero quindi ripetersi. Consistente è stato l'incremento per le spese delle utenze, in particolare energia e gas che – come in tutte le case – alla fine del 2022 hanno avuto un vero picco. Questi maggiori oneri si vedranno anche nel bilancio del 2023 per il caro energia dei primi mesi dell'anno.

Al netto di questi incrementi è possibile affermare che il livello delle entrate copre sostanzialmente le spese ordinarie ma che non assicura alcuni interventi sulle strutture.

Per l'anno corrente la Parrocchia di Canonica ha in previsione il rifacimento dell'impianto audio della chiesa che non copre tutte le parti e anche dove lo fa non in modo soddisfacente. La Parrocchia di Rancate dovrà completare, nei prossimi mesi, il restauro delle pareti interne dell'abside dopo il rifacimento di quelle esterne. La Parrocchia di Tregasio ha avviato gli studi e la progettazione di un nuovo impianto di illuminazione per ridare alla chiesa la piena fruibilità nelle celebrazioni. La Parrocchia di Triuggio ha già dovuto affrontare nelle prime settimane dell'anno interventi di manutenzione straordinaria su parte della copertura della chiesa, su due campane e sul sagrato esaurendo la capacità di spesa straordinaria per l'anno corrente.

La chiesa e tutte le altre strutture pastorali sono un tesoro prezioso ereditato dalle generazioni di cristiani che ci hanno preceduto e che hanno sempre tenuto alla propria comunità. Sono però anche un impegno oneroso nel mantenimento e nell'uso sapiente anche, e soprattutto, in un tempo così mutato della vita pastorale. La cura e l'attenzione alla propria chiesa/parrocchia è un atteggiamento che non va perduto, anzi coltivato e rinnovato. Non si tratta di orgoglio ma di rispetto per ciò che ci è stato dato nell'uso e nella sua conservazione. A ciascuno – secondo le proprie possibilità – è chiesto di avere cura degli ambienti con il proprio contributo di tempo, di competenze e anche di denaro. Il rendiconto parrocchiale, infatti, tiene conto – purtroppo – solo del denaro entrato e uscito dalle casse parrocchiali. Non registra mai il valore delle ore che molte persone dedicano alla pulizia, alla manutenzione, alla cura degli ambienti; non tiene conto delle consulenze, dei pareri professionali ed esperti di chi sa fare e ha fatto in passato. Anche questo è un tesoro da conservare e valorizzare per comprendere quanto una Parrocchia viva del contributo dei suoi figli.

